

 **CHIGIANA** INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2021



**MERCOLEDÌ 18 AGOSTO - ORE 21,15**  
**CHESA DI SANT'AGOSTINO, SIENA**

**CON PIERO FARULLI**

**CONCERTO DEDICATO A PIERO FARULLI  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FARULLI 100"  
IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA NASCITA**

---

**SALVATORE ACCARDO & Friends**  
**SALVATORE ACCARDO** violino  
**RICCARDO ZAMUNER** violino  
**FRANCESCO FIORE** viola  
**CECILIA RADIC** violoncello  
**STEFANIA REDAELLI** pianoforte

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Presidente  
CARLO ROSSI

Vice Presidente  
ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglio di Amministrazione

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

Collegio Revisori dei Conti

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

Direttore artistico  
NICOLA SANI

Direttore amministrativo  
ANGELO ARMIENTO

Assistente del Direttore artistico  
ANNA PASSARINI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali  
STEFANO JACOVIELLO

Responsabile Attività Artistiche  
BARBARA VALDAMBRINI

Responsabile Segreteria Amministrativa e Fund Raising  
MARIA ROSARIA COPPOLA

Responsabile Ufficio Contabilità  
ELINA PIERULIVO

## **Mario Castelnuovo-Tedesco**

Firenze 1895 - Beverly Hills 1968

### *Secondo quintetto "Ricordi della campagna toscana"*

op. 155 (1951)

I. Le colline. Sereno e scorrevole

II. I cipressi. Lento e grave

III. Processione nel mese di Maria. Allegretto innocente

IV. La mietitura. Vivace e ritmico

## **Robert Schumann**

Zwickau 1810 - Eendenich 1856

### *Quartetto per pianoforte in mi bemolle maggiore*

op. 47 (1842)

Sostenuto assai. Allegro

Scherzo. Molto vivace. Trio I e II

Andante cantabile

Finale - Vivace

*in collaborazione con Le Dimore del Quartetto*

## Con Piero Farulli

Il concerto è intitolato alla memoria di Piero Farulli (Firenze, 13 gennaio 1920 - Fiesole, 2 settembre 2012), celebre violista toscano e membro dello storico Quartetto Italiano ed è parte delle iniziative del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Piero Farulli. Si tratta di un impegno ereditato dalla scorsa edizione del Festival Internazionale chigiano, inserito nel quadro delle manifestazioni del Progetto "Farulli 100", impegno forzatamente rinviato a quest'anno a causa dell'emergenza Covid-19. Protagonista del concerto è l'ensemble strumentale guidato da Salvatore Accardo. Il ruolo di Piero Farulli è stato di grandissimo rilievo, sia per quanto riguarda la grande lezione relativa alla prassi interpretativa della musica per archi, con particolare riferimento al repertorio del Novecento, sia per il suo impegno in ambito didattico, formativo e organizzativo, culminato nella creazione della straordinaria istituzione della Scuola di Musica di Fiesole. Il nome di Piero Farulli è legato in maniera indissolubile all'Accademia Chigiana e alle sue attività formative e concertistiche, che ha svolto assieme a colleghi e allievi per 25 anni, dal 1979 al 2004, in qualità di docente del Corso estivo di perfezionamento per Quartetto d'archi.

Ma ancor prima, sul frontespizio del programma di sala del concerto del 9 settembre del Quartetto Italiano del 9 settembre 1956, in occasione delle manifestazioni per il venticinquennale dell'istituzione dei corsi estivi di perfezionamento all'Accademia Chigiana, si legge: "Quattordici anni fa, in questa stessa sala, nel corso di uno dei saggi finali di questa Accademia si presentavano, per la prima volta riuniti in quartetto, Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, Lionello Forzanti e Franco Rossi. Il ricordo di questa prima esecuzione doveva rimanere intatto nei loro animi durante gli anni dolorosi della guerra e spingerli a cercarsi, a ritrovarsi, dopo passata la bufera. Gli stessi artisti – se si eccettua il violista, sostituito sin dal 1946 con Piero Farulli – riuniti in questo che Virgil Thomson ha definito "il più bel quartetto che il nostro secolo ha conosciuto", tornano oggi a Siena a ricordare il venticinquesimo anno dell'Accademia Chigiana: a ritrovare la giovinezza".

## **Mario Castelnuovo-Tedesco** *Secondo quintetto "Ricordi della campagna toscana"* op. 155

Mario Castelnuovo-Tedesco, nato a Firenze nel 1895 e diventato cittadino statunitense dal 1946, è stato il compositore "sospeso tra due mondi", allievo di Ildebrando Pizzetti presso il Conservatorio della sua città natale in Italia e sostenuto dal direttore d'orchestra Arturo Toscanini e dal violinista Jasha Heifetz nel nuovo mondo. Negli anni '30 era conosciuto come compositore, pianista e critico e collaborava tra gli altri con il chitarrista Andrés Segovia e con il violoncellista Gregor Piatigorsky.

Nel 1938 le leggi fasciste cambiarono la traiettoria della sua vita. La sua carriera negli Stati Uniti fu caratterizzata dall'impegno compositivo e didattico, insegnando a futuri musicisti illustri, tra cui John Williams, Henry Mancini, Jerry Goldsmith e Nelson Riddle.

Mario Castelnuovo-Tedesco scrisse due quintetti per pianoforte e quartetto d'archi, il secondo dei quali intitolato *Second Piano Quintet* (Ricordi della campagna toscana) fu scritto a Beverly Hills nell'estate del 1951. La prima esecuzione ebbe luogo nel marzo del 1952 a Pasadena con lo stesso autore al pianoforte. Castelnuovo-Tedesco fa risalire l'origine del quintetto al 1934, ad un abbozzo dal carattere descrittivo. Quando lo riprese nel 1951, si limitò a rievocare i momenti felici trascorsi in Toscana 17 anni prima. Ecco perché Castelnuovo-Tedesco non dedicò la propria opera a musicisti famosi, bensì ai componenti della propria famiglia: la moglie Clara e i figli Pietro e Lorenzo. I molti riferimenti a luoghi cari e a eventi del folklore locale fa pensare a una musica a programma, evidenza confermata dal compositore stesso, il quale precisa che la struttura è talmente evidente da non richiedere all'ascoltatore ulteriori indicazioni.

## **Robert Schumann** *Quartetto per pianoforte in mi bemolle maggiore* op. 47

Fino all'inizio dell'estate 1842 Robert Schumann non aveva mai scritto un brano di musica da camera. Alla fine dello stesso anno, il suo cosiddetto "anno di musica da camera" (in realtà 6 mesi) il compositore aveva prodotto non meno di quattro quartetti per archi e un quintetto per pianoforte. La figura di Robert Schumann è la quintessenza della

*Zerrissenheit* (il conflitto interiore), tipica del Romanticismo. Egli sentiva di essere scisso in una doppia natura: la prosaica mentalità borghese (diventare un uomo di legge) e la poetica esigenza di dedicarsi all'arte (diventare musicista); gli studi musicali e quelli letterari; il mondo del virtuosismo pianistico (coltivato a Lipsia presso il padre della futura moglie Friedrich Wieck) e quello della composizione (approfondito dal 1831 con Heinrich Dorn, direttore del Teatro di Lipsia). Schumann è un compositore profondamente autobiografico: investe corpo e anima nella sua musica, tratta gli ascoltatori come confidenti e rivela aspetti della sua personalità.

Il *Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello op.47* è considerato oggi uno degli esiti maggiormente significativi del genere quartettistico con pianoforte. È dedicato al violoncellista russo Mathieu Wielhorskij, ma grande rilevanza è data alla parte pianistica, pensata su misura di Clara Wieck, che ne fu la prima interprete nel 1844 a Lipsia. Si articola in 4 movimenti, di cui il primo inizia con un'introduzione, quasi fosse un inno, e procede sul piano dell'intreccio tra le varie voci. Il secondo movimento, uno scherzo, è caratterizzato dal pizzicato di note veloci che contrastano con le due sezioni dedicate al trio. L'Andante cantabile, tra tutti il più noto, presenta una delle melodie più rilevanti del periodo romantico. Il finale, costruito su una rete di fitti riferimenti ai movimenti precedenti, è marcatamente intrecciato, contrappuntistico.

## BIOGRAFIE

**Salvatore Accardo**, violinista e direttore d'orchestra, ha debuttato a 13 anni con i Capricci di Niccolò Paganini, a 15 ha vinto il Concorso Internazionale di Ginevra e successivamente il Concorso Paganini di Genova. Il suo repertorio è vastissimo e compositori quali Salvatore Sciarrino, Franco Donatoni, Walter Piston, Astor Piazzolla, Iannis Xenakis e Silvia Colasanti gli hanno dedicato loro opere. Ha creato i corsi di perfezionamento alla Fondazione Stauffer di Cremona; ha fondato il Quartetto Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana, formata dai migliori allievi della fondazione.

Innumerevoli sono le incisioni effettuate e i premi e le onorificenze ricevute.

Attualmente è docente dal 2004, dopo essere stato docente una prima volta, succedendo a Franco Gulli, dal 1973 al 1981. In precedenza, ancora quattordicenne, era stato allievo presso l'Accademia Chigiana, dove era stato allievo di Yvonne Astruc e Riccardo Brendola e dove aveva conosciuto Andrès Segovia e altri Maestri Chigiani negli anni '50.

**Riccardo Zamuner** è nato a Napoli nel 1997 e si è diplomato al Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli, dove si è laureato al Corso Magistrale di violino e di viola.

Ha inoltre conseguito il diploma di perfezionamento in violino con Sonig Tchakerian presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e il Master of Arts in Music Performance al Conservatorio di Lugano con Pavel Berman. Frequenta i corsi estivi di alto perfezionamento musicale con Salvatore Accardo presso l'Accademia Chigiana di Siena e l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona. È vincitore di concorsi internazionali e tiene concerti sia in Italia sia all'estero. Nel 2016 ha debuttato in qualità di solista alla Filarmonica di Berlino. Suona in numerose formazioni cameristiche, collaborando con Bruno Canino, Mario Brunello, Sonig Tchakerian, Bruno Giuranna, Daniele Orlando e l'Orchestra da Camera Italiana di Salvatore Accardo.

È ideatore e primo violino della camerata "I Virtuosi di Sansevero" che ha debuttato nel 2017 a Cappella Sansevero a Napoli.

**Francesco Fiore** è nato a Roma e ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma sotto la guida di Lina Lama e Massimo Paris, perfezionandosi con Bruno Giuranna presso l’Accademia “W. Stauffer” di Cremona.

Vincitore di numerosi premi e concorsi, ha svolto un’intensa attività concertistica che lo ha portato a esibirsi nelle più prestigiose stagioni in Italia e nel mondo tra cui il Chigiana International Festival & Summer Academy e la stagione di concerti “Micat in Vertice” presso l’Accademia Chigiana, collaborando con S. Accardo, B. Canino, R. Filippini, A. Meneses, B. Belkin, R. Scotto, A. Pappano, B. Giuranna, A. Kontarsky, A. Mazdar, P. Amoyal, R. Küssmaul e altri ancora. Da oltre venti anni collabora con Salvatore Accardo in progetti cameristici ed è membro del Quartetto Accardo.

Per venticinque anni prima Viola dell’Orchestra del Teatro dell’Opera di Roma, ha ricoperto lo stesso ruolo presso l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l’Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l’Orchestra Nazionale RAI di Torino ed è prima viola dell’Orchestra da Camera Italiana fin dalla fondazione.

È docente di Viola presso il Conservatorio “C. Monteverdi” di Cremona, dove è stato nominato curatore delle preziose viole custodite nel Museo del violino “A. Stradivari” di Cremona.

La sua discografia comprende numerosi CD per DECCA, RCA, ASV, AMADEUS, FONÉ e FONIT CETRA. Per la NHK di Tokio ha realizzato un programma televisivo suonando la celeberrima e unica viola Stradivari del Palazzo Reale di Madrid.

**Cecilia Radic**, violoncellista italiana di origine croata, si è formata con David Geringas, Rocco Filippini e William Pleeth. Dopo aver ottenuto numerosi premi internazionali, ha debuttato come solista nel 1992 con l’Orchestra della RAI di Milano, con il concerto di Dvořák. Dopo aver vinto il concorso internazionale “Premio Stradivari-Roberto Caruana” nel 1996, ha tenuto concerti in tutto il mondo da solista, in orchestra e in formazioni cameristiche presso il teatro alla Scala di Milano, la Suntory Hall di Tokyo, l’Accademia Chigiana, il Festival di Cartagena, l’Avery Fisher Hall di New York, il Teatro Coliseo di Buenos Aires e altri.

È membro del Quartetto Accardo e cofondatrice del trio al Femminile Estrio. Ha inoltre suonato con musicisti quali Isabelle Faust, Antonio

Meneses, David Finckel, Rainer Kussmaul, Bruno Giuranna, Wu Han e Bruno Canino. Ha registrato per le etichette discografiche Decca, Chandos e Foné. È docente di violoncello presso il Conservatorio “F. Vittadini” di Pavia ed è Cello Tutor presso il Royal Northern College of Music di Manchester.

**Stefania Redaelli** si è diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio di Milano sotto la guida di Ernesto Esposito, ha studiato con Bruno Canino, Murray Perahia, Paolo Borciani (Quartetto Italiano) e Norbert Brainin (Quartetto Amadeus). È maestro collaboratore al pianoforte ai corsi estivi di perfezionamento musicale tenuti dai violinisti Salvatore Accardo (2003) e Ilya Gringolts (2021) presso l'Accademia Chigiana sin dal 2003. Inoltre ha collaborato come maestro accompagnatore ai corsi di Rocco Filippini, Franco Gulli, Yo-Yo Ma, Viktor Tret'jakov, Lukas Hagen, Asier Polo e Boris Belkin presso la fondazione “W. Stauffer” e il Garda Lake Music Festival. È inoltre docente di Musica da Camera al Conservatorio “G. Verdi” di Milano e docente di Pianoforte presso l'Accademia Musicale di Sacile (PN). Ha inciso per numerose etichette discografiche anche in veste di direttore. Per Aulics Classics è di recente pubblicazione un doppio CD in duo pianistico con Gabriele Dal Santo con le trascrizioni originali di Brahms dei suoi quartetti per archi. Come solista si è esibita con le orchestre della RAI di Milano, dei Pomeriggi Musicali e dell'Angelicum di Milano, con l'Orchestra Sinfonica di San Remo e l'Orchestra da Camera di Padova. Ha suonato con musicisti di fama internazionale in prestigiosi Teatri ed Associazioni a livello nazionale e internazionale.

A cura di Anna Passarini



# INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"  
[invertice@chigiana.org](mailto:invertice@chigiana.org)  
Linea dedicata +39 0577 220927

I biglietti possono essere acquistati on-line sul sito [www.chigiana.org](http://www.chigiana.org), a Palazzo Chigi Saracini (vedi orari sul sito) o presso la sede dello spettacolo da 2 ore prima dell'inizio del concerto.

Per prenotazioni telefoniche: 333 9385543 (lunedì-sabato: ore 9.30 - 12.30).

I concerti possono subire **variazioni** di luogo e orario.

Si prega di verificare sempre sul sito [www.chigiana.org](http://www.chigiana.org)

Dal **16 luglio al 3 settembre** tutti i venerdì alle ore 18 a Palazzo Chigi Saracini sarà possibile visitare il **"Percorso dantesco all'Accademia Chigiana"**, una visita all'interno di Palazzo Chigi Saracini per scoprire il rapporto tra Dante e il Conte Guido Chigi Saracini.

Prenotazioni: [biglietteria@chigiana.org](mailto:biglietteria@chigiana.org)

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: [www.chigiana.org](http://www.chigiana.org), tel. 0577-22091.

**ChigianArtCafé** è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**. All'interno del percorso troverete l'**Info point** e la **biglietteria** per prenotare e acquistare i biglietti per tutti i concerti del Chigiana International Summer Festival. All'ingresso vi accoglieranno il Book & Music shop e il Café & Wine Bar, aprendovi le porte di questo mondo di musica e arte.

## PROSSIMI CONCERTI



- 19 GIOVEDÌ** **SALVATORE ACCARDO**  
**ORE 21** **RICCARDO ZAMUNER/FRANCESCO FIORE**  
**OFF THE WALL** **CECILIA RADIC/STEFANIA REDAELLI**  
Musiche di **Mario Castelnuovo-Tedesco, Robert Schumann**  
**Città della Pieve, Teatro Accademia degli Avvaloranti**
- 20 VENERDÌ** **CURRENT SHAPES.**  
**ORE 22** **CONTEMPORARY ELECTRONICS IN CONCERT**  
**TODAY** **ALESSANDRA NOVAGA/LUCY RAILTON**  
a cura di Pietro Ferrari  
**Cortile del Podestà**
- 21 SABATO** **SURGE AURORA**  
**ORE 6** **CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"**  
**OFF THE WALL** **LORENZO DONATI** direttore  
Musiche di **Arvo Pärt, Lorenzo Donati, Andrea Gabrieli,**  
**Claudio Monteverdi, Luca Marenzio, Vittoria Aleotti,**  
**James MacMillan, Eric Whitacre**  
**Cappella di Vitaleta, S. Quirico d'Orcia**



con il contributo e il sostegno di



media partners



[WWW.CHIGIANA.ORG](http://WWW.CHIGIANA.ORG)

